

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- L.R. 25 marzo 2016, n. 4 avente ad oggetto "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", e in particolare la lettera g) del quinto comma dell'articolo 16;

- L.R. 4 marzo 1998, n. 7 avente ad oggetto "Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - Abrogazione delle leggi regionali 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993, n. 28" e ss.mm., e in particolare:

- la lettera b) del primo comma dell'articolo 2 laddove prevede che la Regione, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo, provvede, in particolare, allo svolgimento di interventi per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine dell'offerta turistica regionale, nonché per lo sviluppo qualitativo delle attività di comunicazione e di commercializzazione turistica, anche attraverso iniziative di carattere straordinario ovvero progetti speciali;

- il terzo comma sempre dell'articolo 2, laddove prevede che la Regione, esercita le proprie funzioni avvalendosi, di norma, della collaborazione degli Enti Locali e degli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore del turismo, ovvero partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;

- il quinto comma dell'articolo 7, laddove prevede che la Regione stabilisce annualmente la quota di risorse che si riserva di utilizzare per il finanziamento di progetti speciali, anche in accordo con gli enti locali territoriali, o di iniziative di carattere straordinario ovvero di nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale;

Richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 592 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e succ. mod. - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e la commercializzazione turistica" , così come modificata con le successive deliberazioni

n. 1100 del 26/07/2010 e n. 1084 del 30/07/2012, ed in particolare il secondo comma del Capitolo 6 dell'Allegato A, parte integrante, laddove prevede che la Giunta Regionale, con propri atti, approva la realizzazione e il finanziamento dei progetti speciali, o delle iniziative di carattere straordinario ovvero delle nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale, stabilendo altresì le modalità attuative, procedurali e gestionali;

- n. 538 del 11 maggio 2015 avente ad oggetto: "L.R. n. 7/98 e s.m. - Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 - Obiettivi strategici";

Acquisita e trattenuta agli atti del Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche, con protocollo regionale P.G. n. 207956 del 23/03/2016, la nota protocollo n. 8881 trasmessa in data 16/03/2016, con la quale l'Unione di Comuni Unione della Romagna Faentina (RA) ha presentato domanda al fine di ottenere un contributo di complessivi euro 50.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "Atmosfere faentine", allegando la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva del progetto;
- Preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;
- Piano economico-finanziario relativo ai costi a carico dei soggetti coinvolti;
- Scheda sintetica;

Preso atto che gli elementi essenziali progettuali del precitato progetto speciale, possono essere così sintetizzati:

Tabella 1

Denominazione progetto	Atmosfere faentine
Soggetto proponente	Unione Romagna Faentina
Soggetto attuatore	Unione Romagna Faentina
Descrizione del progetto	Il calendario del territorio faentino primaverile-estivo prevede molteplici manifestazioni artistiche e culturali, rievocazioni storiche ed eventi di promozione enogastronomica. Si tratta di un'offerta particolarmente ricca e caratterizzata dai più vari profili per tematismo, interesse culturale, target dei visitatori, ecc. Da un'analisi in chiave turistica emergono due valutazioni principali, utili ad organizzare più

	<p>efficacemente questa grande vivacità del tessuto imprenditoriale e associativo dell'Unione della Romagna Faentina a sostegno del turismo:</p> <p>1) in primo luogo la necessità di espandere il raggio e migliorare l'efficacia della comunicazione in modo da favorire il passaggio dall'escursionismo (visita di una giornata) al turismo vero e proprio in occasione dei grandi eventi ed in generale nell'arco del nutrito calendario di eventi minori in programma a livello locale;</p> <p>2) in secondo luogo, con riferimento alle più recenti analisi e valutazioni dell'evoluzione del turismo in ambito nazionale e regionale, l'opportunità di interpretare l'offerta turistica locale non più in chiave di singoli tematismi (città d'arte, enogastronomia, ecc.) ma in chiave di esperienze miste e trasversali, cogliendo maggiormente lo spirito e l'interesse che muovono il turismo di territorio cosiddetto "esperienziale".</p>
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p>1) Definire un primo cartellone della primavera-estate turistica faentina 2016 comprendente i seguenti sei eventi e manifestazioni di rilievo turistico caratterizzanti i diversi ambiti dell'offerta esperienziale musicale, della ruralità e dei borghi storici, della ceramica artistica, del patrimonio gastronomico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Musica nelle Aie" - Faenza; • "Rivivi il Medioevo alla Rocca" - Brisighella; • "Incontro Mare-Collina" - Riolo Terme; • "Erbe in fiore" e mercatini di "Casola Aromatica" - Casola Valsenio; • Animazione estiva della Torre di Oriolo dei Fichi - Faenza; • "Argillà Italia 2016" - Faenza; <p>2) Promuovere le manifestazioni del cartellone secondo una proposta turistica congiunta legata al turismo esperienziale;</p> <p>3) Motivare e avviare una contaminazione trasversale degli eventi in modo da ottenere a livello organizzativo e comunicativo effetti di intensificazione dell'attrattività turistica e della reputazione di Faenza e del suo territorio come destinazione del turismo dell'esperienza.</p>
<p>Articolazione del progetto</p>	<p>1) Attività di comunicazione diretta e indiretta tramite ufficio stampa, comunicazione via web che,</p>

	<p>assieme ai singoli eventi enfatizzi l'attrattività complessiva della destinazione Faenza.</p> <p>2) Realizzazione di materiali stampati, manifesti, locandine, pieghevoli, mappe, ecc. in cui sia evidente la complementarità degli eventi, il tematismo trasversale della Città come destinazione turistica.</p> <p>3) Realizzazione di allestimenti e servizi funzionali alla realizzazione dei vari eventi.</p> <p>4) Ospitalità per delegazioni istituzionali, giornalisti, operatori, artisti, ecc. invitati ad arricchire le manifestazioni.</p> <p>5) Servizi vari orientati a sottolineare la sostenibilità ambientale con cui si cercherà di caratterizzare gli eventi, quali ad esempio i servizi di navetta dai parcheggi scambiatori, effettuati anche con mezzi elettrici.</p>
--	--

Preso atto, inoltre, dei seguenti piani economico e finanziario:

Tabella 2

Piano Economico	Importi €
Spese di comunicazione e ufficio stampa	7.344,40
Spese per la gestione della promozione via web e social	8.967,00
Spese per grafica e stampati	19.300,40
Spese per allestimenti	47.311,60
Spese per service audio	8.027,60
Spese per artisti e animazioni culturali	40.600,00
Spese di ospitalità delegazioni, artisti, ecc.	12.553,80
Totale generale	144.104,80

Tabella 3

Piano Finanziario	Importi €
Quota a carico dell'Unione Romagna Faentina	94.104,80
Quota a carico della Regione Emilia-Romagna	50.000,00
Totale generale	144.104,80

Dato atto che:

- il competente Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche ha provveduto a verificare e a valutare la predetta documentazione esprimendo il proprio parere favorevole all'assegnazione del contributo regionale di euro 50.000,00, essendo il progetto speciale presentato dall'Unione Romagna Faentina (RA) e denominato "Atmosfere faentine" coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria delibera n. 538/2015;
- il progetto dovrà essere completamente realizzato entro il 31.12.2016;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018," e successiva modifica;

Ritenuto pertanto:

- a. di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 della L.R. n. 7/1998 e s.m., la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna pari a euro 50.000,00, al progetto speciale promosso dall'Unione Romagna Faentina (RA) e denominato "Atmosfere faentine", avente un costo complessivo progettuale di euro 144.104,80, in quanto coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria deliberazione n. 538/2015;
- b. di assegnare e concedere all'Unione Romagna Faentina (RA) il contributo di complessivi euro 50.000,00, da allocare, nell'ambito del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, al capitolo n. U25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", che è dotato della necessaria disponibilità e approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod;
- c. che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di

contributo soggetto a rendicontazione;

d. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dall'Unione Romagna Faentina solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato. Alla predetta domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto amministrativo con il quale si approvano i seguenti documenti ad esso allegati:

- la relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto, con particolare specificazione delle azioni effettivamente poste in essere, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, che dovrà contenere la dichiarazione che il progetto in parola non ha beneficiato di alcun altro cofinanziamento ai sensi della L.R. 7/1998 e s.m.;
- il rendiconto economico finanziario consuntivo, relativo alla realizzazione del progetto, che dovrà contenere gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate, l'importo delle spese effettivamente liquidate, l'indicazione delle azioni finanziate con risorse proprie dell'Unione Romagna Faentina, così come precedentemente indicate, l'indicazione dei relativi provvedimenti di liquidazione;

Dato atto che la procedura del conseguente pagamento, che sarà disposto in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E23J16000010006;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 11;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e

succ. mod., e in particolare l'art. 83, comma 3;

- il D.Lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 56/2016, n. 106/2016 e n. 270/2016;
- n. 66 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Dato atto che, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo. Commercio.

A voti unanimi e palesi

Delibera:

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna, pari a euro 50.000,00, al progetto speciale promosso dall'Unione Romagna Faentina (RA) e denominato "Atmosfere faentine", cui è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il C.U.P. E23J16000010006, avente un costo complessivo progettuale di euro 144.104,80, in quanto coerente con la propria delibera n. 592/2009 e s.m. nonché con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria delibera n. 538/2015;
2. di assegnare e concedere all'Unione Romagna Faentina (RA) il contributo di euro 50.000,00 ai fini della realizzazione del progetto specificato al precedente punto 1.;
3. di imputare la somma complessiva di euro 50.000,00, registrata al numero di impegno 2483 sul capitolo n. U25578

"Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che è dotato della necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod.;

4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONE UE	SIOPE	C.U.P.	C.I. SPESA	GESTION E ORDINAR IA
07	01	U.1.04.01.02.005	04.7	8	1536	E23J160000100 06	3	3

5. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dall'Unione Romagna Faentina a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;
6. di dare atto che ai sensi del citato D.Lgs n. 118/2011, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, a disporre la liquidazione del suddetto importo di euro 50.000,00, in un'unica soluzione, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;
7. di dare atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E23J16000010006;
8. di dare atto che all'Unione Romagna Faentina compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.